Storia della letteratura italiana III

Lezione n. 7 (2 novembre 2021)

Ancora UGO FOSCOLO:

Ripasso dei sonetti: quali sono i motivi in comune nei tre testi?

* esilio
* morte come quiete

lettura vv. 1-15 “De’ sepolcri”

* il valore delle tombe come monumento: spingono all’esempio dei grandi
* corrispondenza di amorosi sensi: il morto sopravvive nel ricordo dei vivi
* valore eternatore della poesia

rivedere il riassunto dei “Sepolcri” nel manuale

VITTORIO ALFIERI

ricordare il grand tour di Alfieri

rapporto con la Contessa d’Albany

tomba nella Chiesa di Santa Croce a Firenze

MANUALE

(si trova nel cap. 1600-1700)

LETTURA: cap. 1, pp. 323

la riforma di Alfieri del teatro tragico:

LETTURA, cap. 3, pp. 331 (ultimo paragrafo) e 332 (primo paragrafo)

Ricordare i titoli delle tragedie: Mirra, Agamennone, Maria Stuarda, Merope, Saul, Abele

“Della tirannide” e “Del principe e delle lettere”

LETTURA, cap. 4, p. 333 (primo paragrafo e prime righe del secondo paragrafo)

“Le rime”

LETTURA, cap. 5, p. 334 (solo primo paragrafo)

“La vita scritta da esso”

* autobiografia come romanzo dell’io e come auto-analisi
* Alfieri si costruisce come personaggio
* importanza della scoperta della vocazione teatrale

LETTURA, cap. 6, pp. 335 (primo paragrafo) e 336-337 (ultimo paragrafo)

LETTURA di alcuni paragrafi dalla “Vita” di Alfieri

p. 349 (ultimi due paragrafi)

* Alfieri parla di se stesso per parlare dell’uomo in generale
* stile spontaneo
* “opera dettata dal cuore e non dall’ingegno”

ALESSANDRO MANZONI

MANUALE

LETTURA: “I promessi sposi”, cap. 1, pp. 473-477